SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SIIC82400N: N. 1 - JACOPO DELLA QUERCIA

Scuole associate al codice principale:
SIAA82400D: N. 1 - JACOPO DELLA QUERCIA
SIAA82401E: BUCCIANO-ISOLA D'ARBIA
SIEE82401Q: GIOVANNI DUPRE'
SIMM82401P: JACOPO DELLA QUERCIA E TAVERNE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi e indirizzi di scuola ed è nulla. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, considerato che le cause sono dovute ad esigenze familiari di natura extra-scolastica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Gli studenti collocati nel livello più basso sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale in tutte le situazioni, tranne che nelle classi V Scuola Primaria-Matematica, in cui è leggermente positivo.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati frequentemente dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono con efficacia la maggior parte dei potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni esaurienti sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività ed alla relativa attuazione. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto all'anno passato, in cui il giudizio assegnato si riferiva agli anni immediatamente precedenti e risentiva fortemente delle condizioni di rilevante criticità in cui si era svolta negli stessi l'attività scolastica, dovute all'emergenza epidemiologica, si rileva dallo scorso a.s. un miglioramento generale. Dall'a.s.2022/2023 le esigenze formative del personale scolastico sono raccolte in modo formale: attraverso apposita delibera del Collegio Docenti vengono individuate le

aree di interesse generale e attraverso apposita richiesta rivolta con comunicato formale le proposte formative in tali aree sono richieste a tutto il personale docente. La Scuola organizza di conseguenza diversi corsi/iniziative formative nelle varie aree, offrendo al personale un adeguato numero di corsi tra cui può scegliere (alcuni aperti anche al personale A.T.A.; possono essere scelti anche più corsi, salvo vincoli particolari) . Le attività formative che la scuola ha previsto lo scorso anno per i docenti ha visto la partecipazione della totalità degli stessi (anche per apposita delibera del Collegio Docenti che rendeva obbligatoria la partecipazione di ciascun docente ad almeno una unità formativa); alcune di esse hanno visto anche la partecipazione di personale collaboratore scolastico. Il personale amministrativo ha seguito le attività formative previste dal piano di formazione del personale A.T.A. predisposto dal D.S.G.A. La scuola realizza iniziative formative di adeguata qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. La scuola aderisce anche ai progetti di formazione del personale previsti dal PNRR.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.	In tutte le classi interessate, per ogni tipologia di prova, i risultati sono almeno in linea con tutti i riferimenti nazionale, regionale, provinciale. Riduzione della variabilità tra le classi dello stesso ordine, laddove superiore ai riferimenti Centro/Italia (solo se i dati/riferimenti medi per tale parametro sono forniti da Invalsi).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Informazione/sensibilizzazione sulle prove standardizzate nazionali nelle sedi competenti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, laddove inferiori ai riferimenti Toscana/Centro/Nazionale. Riduzione della variabilità tra le classi dello stesso ordine, laddove superiore ai riferimenti Centro/Italia (solo se i dati/riferimenti medi per tale parametro sono forniti da Invalsi).
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Introdurre/consolidare prove in parallelo come esercitazioni alle prove standardizzate nelle discipline oggetto di rilevazione nelle classi interessate e relative analisi, a cura dei Dipartimenti Disciplinari.
4. Ambiente di apprendimento
   Informazione/sensibilizzazione sulle prove standardizzate nazionali nelle sedi competenti.
5. Continuita' e orientamento
   Introdurre/consolidare prove in parallelo come esercitazioni alle prove standardizzate nelle discipline oggetto di rilevazione nelle classi interessate e relative analisi, a cura dei Dipartimenti Disciplinari.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo/consolidamento di azioni/iniziative mirate all'acquisizione/miglioramento di competenze chiave europee.	Il numero di alunni con provvedimenti disciplinari è inferiore al 10% (Sc.Sec.1°). Il numero di alunni con valutazione in Ed. Civica almeno pari a 7 è superiore al 90% (Sc.Sec.1°). Il numero di iniziative/laboratori in ambito digitale, scientifico/tecnologico, linguistico e/o la relativa partecipazione sono aumentati rispetto all'a.s.precedente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, particolarmente in relazione al rispetto di regole e correttezza nei comportamenti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aumentare il numero di iniziative/laboratori in ambito digitale, scientifico/tecnologico, linguistico e/o la relativa partecipazione rispetto all'a.s. precedente, in un'ottica inclusiva e/o di recupero/potenziamento.
3. Ambiente di apprendimento
   Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, particolarmente in relazione al rispetto di regole e correttezza nei comportamenti.
4. Inclusione e differenziazione
   Aumentare il numero di iniziative/laboratori in ambito digitale, scientifico/tecnologico, linguistico e/o la relativa partecipazione rispetto all'a.s. precedente, in un'ottica inclusiva e/o di recupero/potenziamento.
5. Continuita' e orientamento
   Migliorare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, particolarmente in relazione al rispetto di regole e correttezza nei comportamenti.
6. Continuita' e orientamento
   Aumentare il numero di iniziative/laboratori in ambito digitale, scientifico/tecnologico, linguistico e/o la relativa partecipazione rispetto all'a.s. precedente, in un'ottica inclusiva e/o di recupero/potenziamento.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Aumentare il numero di iniziative/laboratori in ambito digitale, scientifico/tecnologico, linguistico e/o la relativa partecipazione rispetto all'a.s. precedente, in un'ottica inclusiva e/o di recupero/potenziamento.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Introdurre/aumentare rispetto all'a.s. precedente le iniziative formative a livello di Istituto nelle aree Legalita', Inclusione, Digitale, Valutazione e la relativa partecipazione.